



Cultura - Musica: Brunori Sas firma la colonna sonora di "Odio l'estate", film di Aldo, Giovanni e Giacomo

Roma - 27 gen 2020 (Prima Pagina News) Nella soundtrack anche l'inedito "Bum Bum Bum"

Brunori Sas firma la colonna sonora di *Odio l'estate*, il nuovo film di Aldo, Giovanni e Giacomo per la regia di Massimo Venier, prodotto da Paolo Guerra per AgiDi Due in collaborazione con Medusa Film e Sky Cinema e distribuito da Medusa Film, che sarà in tutte le sale a partire dal 30 gennaio e in cui il trio comico ci racconta una storia di amicizia e sentimenti come nella loro tradizione cinematografica più amata. Scritta da Brunori Sas accompagnato dalla sua storica band, prodotta da Picicca e curata artisticamente da Taketo Gohara, la colonna sonora, caratterizzata da influssi folk, contiene un inedito, *Bum Bum Bum*, che accompagna diverse scene del film. Ma non è tutto: nella soundtrack troviamo sia *La verità* che *La canzone che hai scritto tu*, una canzone d'amore alla maniera di Brunori, condita di sonorità elettroniche e fiati, contenuta nel suo ultimo lavoro, *Cip!*, stabile al primo posto della classifica FIMI/GFK degli album e dei vinili più venduti. "Mi sono approcciato alla stesura della colonna sonora mosso da un grande affetto nei confronti di Aldo Giovanni e Giacomo, che hanno rappresentato (non solo per me) un modello di comicità unica e innovativa – racconta Brunori – "Sono molto legato a loro soprattutto perché mi ricordano i momenti di ilarità con mio padre, la visione dei loro sketch accompagnava grandi risate in famiglia. Massimo, il regista, mi ha contatto sull'onda del trasporto emotivo legato a *La verità*, un pezzo che lo aveva colpito particolarmente. Mi ha subito detto che sarebbe stato un film con molta musica e quando ho letto la sceneggiatura ho subito immaginato un mondo musicale ispirato al folk americano: un po' perché associavo la sceneggiatura allo spirito di *Little Miss Sunshine* e un po' perché mi piaceva che il film avesse un'attinenza sonora col disco che stavamo contemporaneamente registrando. Inoltre mi è piaciuto potermi misurare con qualcosa che non è esattamente collegato alla mia composizione, ma "al servizio di altro", per quanto sia difficile per un carattere megalomane e narcisista come il mio". (Foto: Leandro Emede)

(Prima Pagina News) Lunedì 27 Gennaio 2020